

Corso UTCNS  
Riccione 22-23 ottobre 2011  
Regola 240  
Corse su strada



# DEFINIZIONI

## *Atletica Leggera*

Competizioni di atletica leggera in pista, **su strada**, di marcia, di corsa campestre e di corsa in montagna.

**REGOLA 240**  
**Corse su strada**

***Distanze***

**Le distanze standard per uomini e donne sono:**

10 km,  
15 Km,  
20 Km,  
Mezzamaratona,  
25 Km,  
30 Km,  
Maratona ,  
100 Km.

**Altre distanze non sono valide per il conseguimento  
di record ed inserimento nelle graduatorie**



# ULTRAMARATONA

Le specialità riconosciute da:

FIDAL e IAAF: 100 km su strada

IAU e IUTA: 6/12/24/48h 6gg 50/100km -  
100/1000miglia - team 100k e 24h

non ufficiali (tutte le altre)

## REGOLA 261



Per salvaguardare il fair play e di evitare il riconoscimento di prestazioni realizzate su strada in gare miste da atlete favorite dal ritmo degli uomini, il Congresso, su raccomandazione del Consiglio, ha votato a favore, aggiungendo la seguente "Nota" alla regola 261 (Eventi per le quali sono riconosciuti i Record del Mondo World): Corse su strada "saranno riconosciuti i record del mondo per le donne solo se gareggeranno da sole".

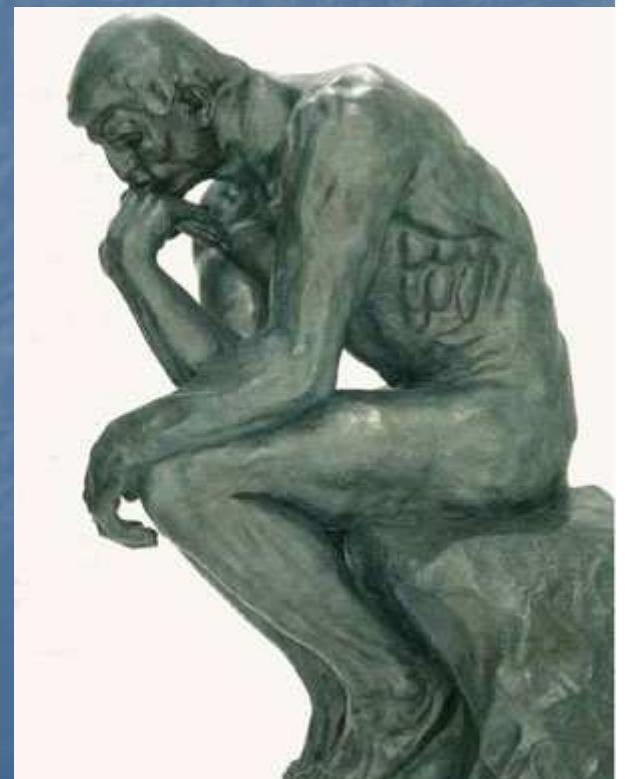
La IAAF terrà una graduatoria separata di " Migliori Prestazioni del Mondo" realizzato in gare su strada con partecipazione mista. "Questa nota sarà in vigore dal 1 ° novembre 2011 ed i nuovi record, così come la lista Best World Performance, sarà considerata lista dei Primati e sarà pubblicata dalla IAAF il 1 ° gennaio 2012



Molti **organizzatori** di corse su strada si definiscono **“organizzatori di eventi”**, spesso la loro manifestazione è ormai consolidata negli anni e non sempre sono ben disposti a collaborare, e...non dimentichiamo che per l'elevato numero di atleti che vi prendono parte, spesso sono i il più partecipati eventi sportivi in Italia.

# Proviamo a pensare da organizzatori....

dal sito <http://aimsworldrunning.org>



Una volta che si è deciso di organizzare una gara, probabilmente il primo problema da considerare sarà quello trovare un luogo appropriato per la partenza e l'arrivo.

Si avrà bisogno di grandi spazi capaci di contenere il numero degli atleti che si prevede possano partecipare e di fornire tutti i servizi necessari.

### **Valutare la dimensione della gara che si sta progettando**

Le manifestazioni di successo crescono rapidamente, qualche centinaio di atleti alla prima edizione possono diventare migliaia entro pochi anni. Spazio aggiuntivo dovrebbe essere disponibile, nella progettazione iniziale del percorso, ad ospitare questa crescita per evitare che l'evento debba essere completamente ridisegnato.

Nel 2010

Sono state organizzate nel mondo ben 2080 Maratone ufficiali in 119 Nazioni

Il podio per numero di partecipanti nelle maratone italiane:

Roma con 11006 classificati (17°)

Firenze con 7773 classificati (33°)

Venezia con 6257 classificati (48°)

Il podio delle maratone all'estero:

New York (USA) con 44704

Londra (GBR) con 36553

Chicago (USA) con 36159

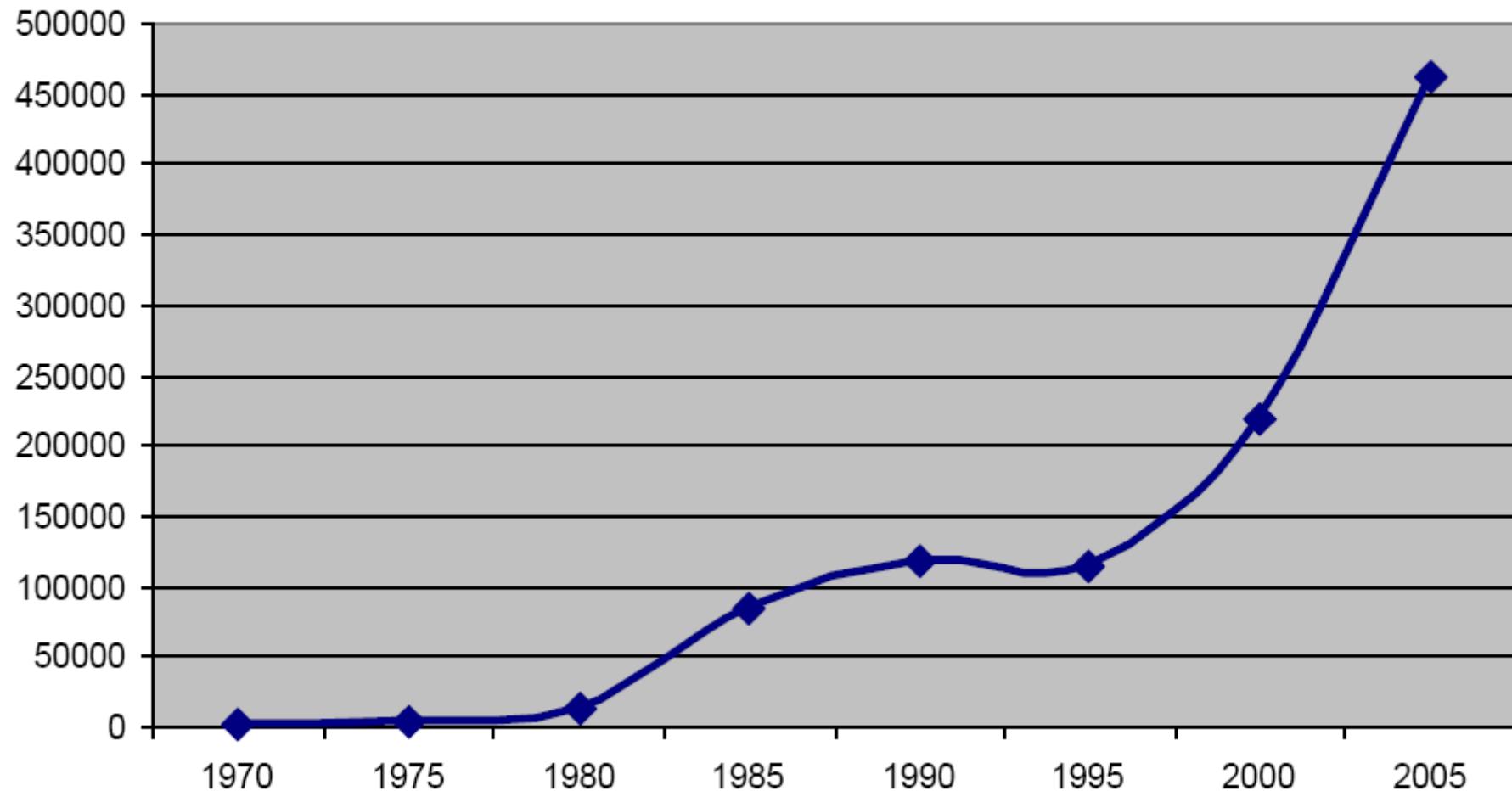
Le 3 maratone italiane con meno partecipanti, sono state la maratona di Metaponto Lido in Provincia di Matera con 19 atleti e 3 atlete, (18 nel 2011)

maratona di Curinga in Provincia di Catanzaro con 14 atleti e 3 atlete (15 nel 2011)

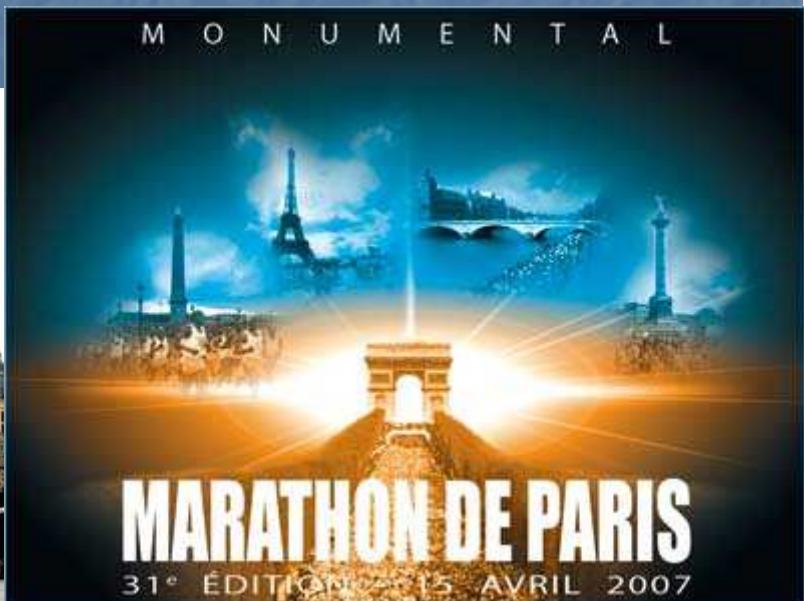
maratona di PuntaRazzi in provincia di Ragusa con solo 3 atleti e 0 atlete.

## Marathon finishers in Europe, 1970-2005

Source: calculation based on [www.arrs.net](http://www.arrs.net) (Scheerder & Van Bottenburg 2009)



Inizio e arrivo, ma in particolare la zona arrivo, dovrà essere in una posizione dove c'è un interessante zona scenica o storica. Questo aggiunge attrazione alla gara per gli atleti e per gli spettatori, in particolare i numerosi atleti di minore livello sono un'importante categoria "economica" per la manifestazione.



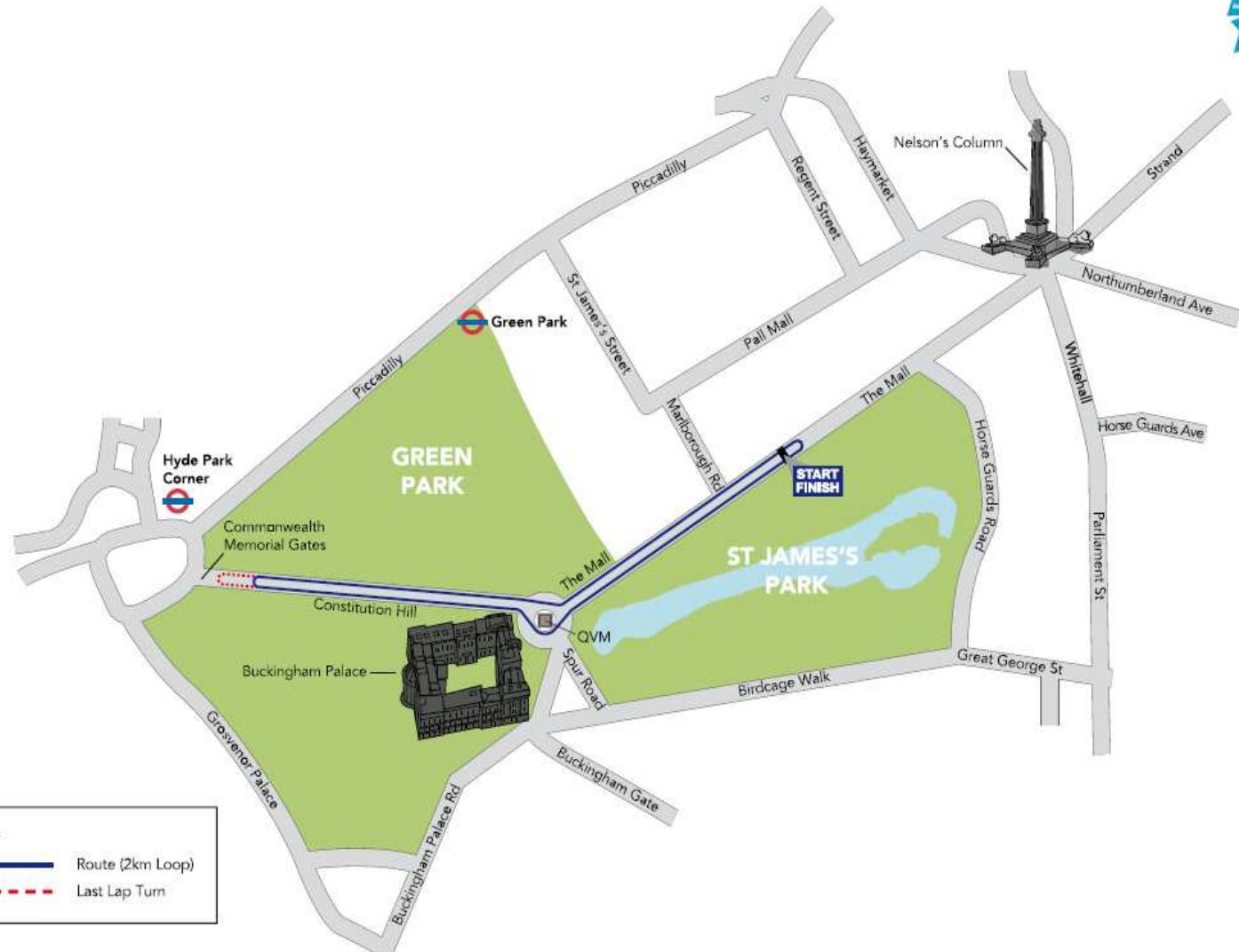
# Tipologie di percorso

## *In più giri*

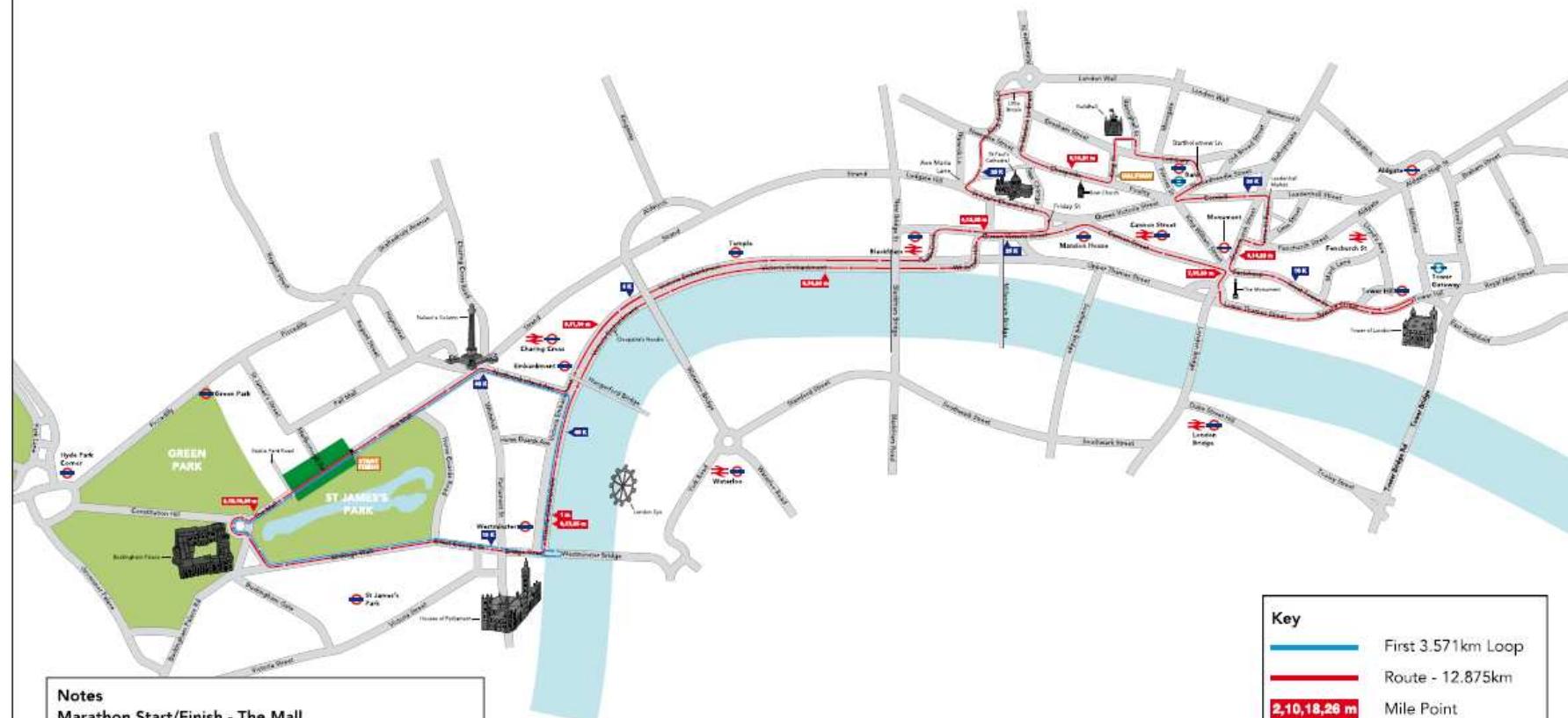
Un percorso in più giri è adatto solo per un numero basso di atleti di un livello omogeneo come per esempio le gare di campionato.

Per manifestazioni con atleti di élite tale percorso in più giri è ideale: permette di spettatori di vedere più volte l'azione di gara, richiede meno chiusure al traffico e permette un utilizzo più efficiente delle risorse utilizzate.

# London 2012 Race Walk route



# London 2012 Olympic Games Marathon route



## *Singolo giro*

Usando un solo giro si elimina il problema dei doppiaggi ed è ideale per grandi masse di atleti, richiederà strade ampie, chiusure al traffico gestibili ed un impegno organizzativo meno gravoso con zona partenza ed arrivo coincidenti.

# BMW 39. BERLIN MARATHON

29. + 30. September 2012



## *Andata/ritorno*

Modalità poco frequente per le corse su strada, con un percorso di andata e ritorno con la strada divisa in due. Questo layout di gara semplifica e riduce l'uso di alcune risorse. Stazioni di rifornimento possono essere utilizzate da entrambe le parti così come punti di soccorso medico, servizi igienici e altro possono essere posizionati al centro della strada sul divisore centrale.

Molti percorsi negli anni scorsi sono stati progettati in questo modo prima che le corse su strada diventasse uno sport di massa.



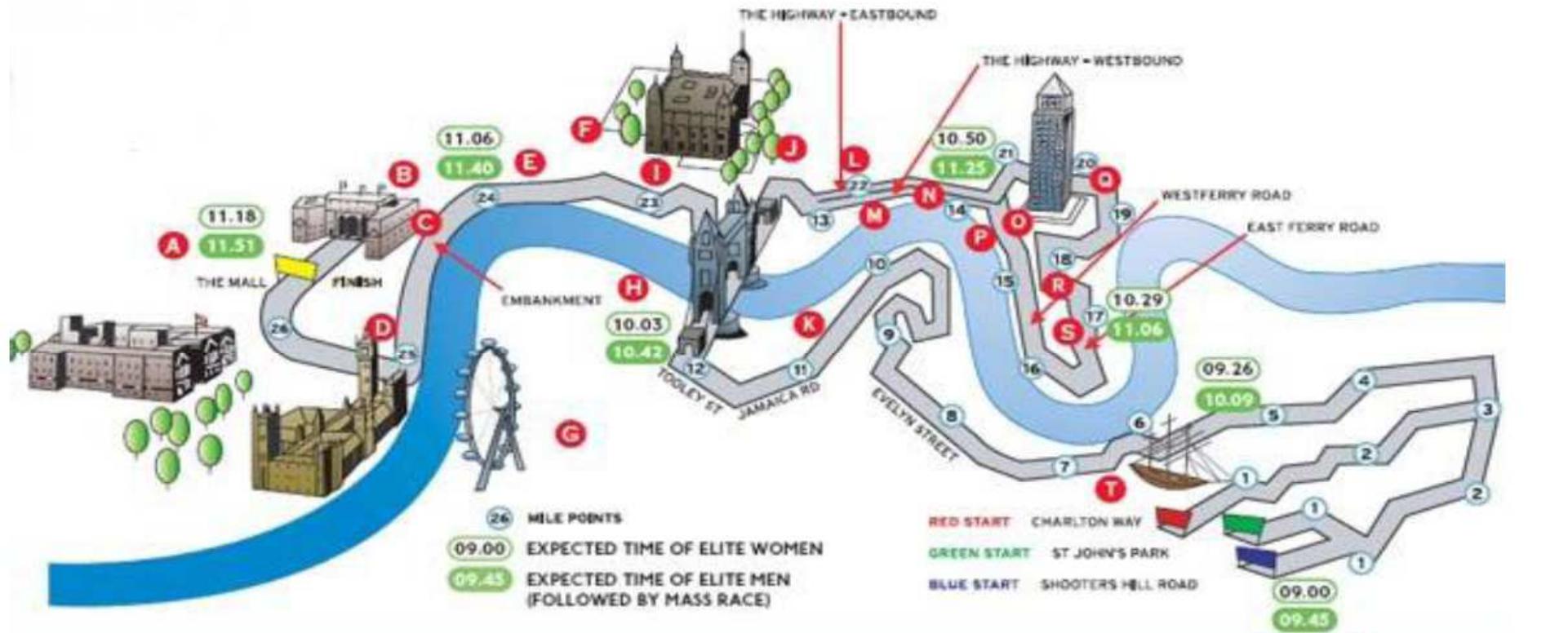
## *Punto a punto*

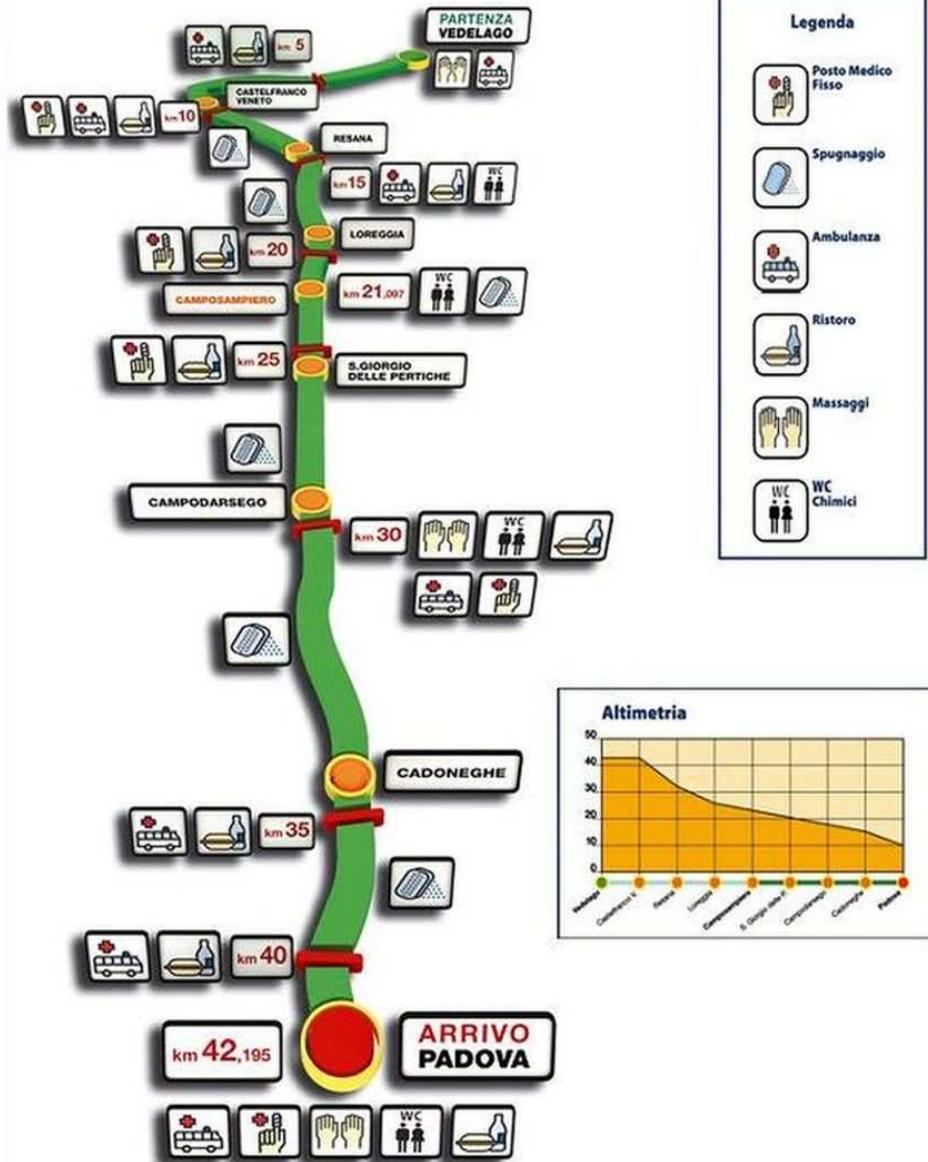
Gare con partenza e arrivo in luoghi diversi prevalentemente in una sola direzione.

Questo può consentire interessanti tracciati e sfruttare al meglio siti turistici altrimenti separati, aumentano i problemi organizzativi ma attualmente sono le più diffuse

Queste manifestazioni sono più propense a superare le regole IAAF sulla separazione ed di elevazione ammissibile.

## Course





In questo caso la distanza tra partenza ed arrivo sono distanti più del 50%, ed in discesa

# *Il percorso*

Le gare debbono svolgersi su un percorso stradale.

Qualora il traffico o circostanze simili lo rendano impossibile, il percorso, debitamente segnato, può essere tracciato su una banchina per ciclisti o su un marciapiede lungo la strada, ma non su terreno soffice, come su strisce erbose o simili.

La partenza e l'arrivo possono avvenire all'interno di un campo per atletica, è accettabile la partenza/arrivo su erba o altra superficie soffice.

La lunghezza del percorso non deve essere inferiore alla distanza ufficiale della gara.



## *La partenza*

Le gare debbono essere fatte partire con un colpo di pistola, cannone, corno o altro dispositivo.

Nelle gare in cui vi è un grande numero di partecipanti, deve esser dato un segnale cinque minuti, tre minuti e un minuto prima della partenza della gara.

*Per le corse su strada organizzate su distanze standard:*

*i punti di partenza e di arrivo, misurati in linea d'aria, non siano distanti tra di loro più del 50% della distanza della corsa.*

*la differenza in discesa tra i livelli della partenza e dell'arrivo non superi l'uno per mille, vale a dire 1 metro per Km.*

*Se alcuni tratti del percorso saranno delimitati con l'uso di attrezzature mobili, quali coni, transenne, ecc., il loro posizionamento deve essere deciso non più tardi del giorno di misurazione e la documentazione di tali decisioni deve essere inclusa nel verbale di misurazione.*



# *Sicurezza*

Gli organizzatori di corse su strada debbono garantire la sicurezza di tutti i concorrenti e degli ufficiali di gara.

Il Comitato Organizzatore dovrà garantire che le strade, utilizzate per la competizione, siano chiuse al traffico motorizzato in entrambi i sensi.

# ***Punti di spugnaggio e distribuzione di acqua potabile e punti di rifornimento.***

Acqua ed altre bevande adatte saranno messe a disposizione alla partenza ed all'arrivo di tutte le gare.

In tutte le gare fino a 10 Km devono essere predisposti punti di spugnaggio e di distribuzione di sola acqua potabile, ad intervalli idonei di circa 2 o 3 Km, in relazione alle condizioni atmosferiche.

Per tutte le gare di 10 Km ed oltre debbono essere predisposti punti di rifornimento, approssimativamente a 5 Km dalla partenza e, successivamente, ogni 5 Km circa.

In aggiunta, punti di spugnaggio e distribuzione solo di acqua potabile debbono essere predisposti approssimativamente a mezza strada fra due punti di rifornimento, o più frequentemente, in relazione alle condizioni atmosferiche.

Per qualsiasi manifestazione sportiva, anche locale, è necessario avviare l'organizzazione con largo anticipo e ciò secondo la tipologia e il livello dell'evento.

Che si parli di eventi internazionali, nazionali, regionali o semplicemente di portata locale l'intensità di questi fattori non varia, ciò che cambia è il tipo di organizzazione ed il numero di persone impegnate

**La zona  
partenza**

**Punti di  
rifornimento**

**La zona  
arrivo**

**Il Percorso**

**Primo  
Soccorso  
& Sicurezza**

**Tipologia  
di gara**

**Tutto  
intorno alla  
gara.....**



# Tipologia di gara

- Tipo di gara (10 km, 15 Km, 20 Km, Mezzamaratona, 25 Km, 30 Km, Maratona, 100 Km.)
- Livello della manifestazione (Internazionale/Nazionale/Regionale)
- Numero e tipologia di atleti
- Regolamento della manifestazione
- Eventuali partenze differenziate
- Condizioni climatiche



Se piove diventa tutto più difficile.....

# Il Percorso

- Layout (da punto a punto, circuito, andata e ritorno)
- Profilo del percorso
- Misurazioni (documentazione)
- Segnatura percorso
- Cartelli riferimenti chilometrici
- Punti rilevazione cronometrica
- Personale addetto

- Le distanze in chilometri sul percorso devono essere visibili a tutti i concorrenti.



# La zona partenza

**Come zona di partenza va identificata tutta quell'area dove hanno luogo le operazioni legate alla partenza vera e propria. Come già accennato essa va commisurata con la partecipazione, la caratura e la peculiarità della gara.**

- Disposizione area di partenza
- Segnaletica
- Spogliatoi
- Zona primo soccorso
- Zona raccolta (ed eventuale trasporto) borse atleti
- Zona rifornimento
- Zona riscaldamento
- Area consegna rifornimenti personali
- Call room
- Controllo accessi
- Procedure di partenza
- Cronometraggio
- Responsabile e personale addetto

# Punti di rifornimento

- Numero e disposizione
- Tipo di rifornimento (anche in base alle condizioni atmosferiche ed al progressivo chilometrico)
- Rifornimenti personali
- Impatto ambientale
- Personale addetto



# La zona arrivo

- Disposizione zona di arrivo (anche in base al numero degli atleti)
- Spogliatoi
- Zona primo soccorso
- Locali antidoping
- Zona giudici
- Segnaletica
- Cronometraggio e risultati
- Zona fotografi e TV
- Mixed zone
- Zona spettatori (ed eventuali zone passaggio)
- Procedure di arrivo
- Rifornimenti
- Zona affissione risultati
- Zona premiazioni

# Primo Soccorso & Sicurezza

- Dislocazione medici e ambulanze
- Chiusura (e riapertura) completa al traffico
  - Al di là dell'ovvia estensione del concetto anche a tutte le manifestazioni su strada, fino alle più modeste, la norma appare di carattere generale e va riempita di contenuti.  
Per garantire la chiusura al traffico motorizzato possono essere utilizzate transenne, cordoni, coni o semplici fettucce plastificate.  
Fondamentale è la collaborazione delle forze dell'ordine per evitare che la presenza della gara possa creare problemi alla circolazione.  
Al riguardo si ritiene che il rapporto tra Organizzatori e Amministratori locali deve essere stretto e costruttivo.  
Spetta agli Organizzatori garantire il rispetto degli orari e agli Amministratori la predisposizione di percorsi alternativi e l'informazione alla cittadinanza.
- Comunicazione ai residenti della chiusura strade

# Tutto intorno alla gara.....

- Iscrizioni
- Numeri (tipologia e modalità di distribuzione)
- Veicoli autorizzati a seguire la gara (veicoli di testa e fine gara, ambulanze, Tv, foto)
- Speaker
- Riprese televisive
- Esigenze di sponsor
- Un aspetto spesso tralasciato dagli Organizzatori è quello dell'utilizzo di mezzi non ecologici al seguito.

La scarsa diffusione di auto elettriche non permette il loro utilizzo in ogni manifestazione ma si assiste spesso ad un abuso nell'uso di automezzi a tutto discapito della salute e della prestazione degli atleti.

Si raccomanda l'utilizzo di auto elettriche o ecologiche.

# Il Delegato Tecnico nelle corse su strada



## Il Delegato Tecnico

Ha la responsabilità di garantire che tutte le disposizioni tecniche siano pienamente conformi alle regole del RTI

E' la massima autorità sotto il profilo tecnico

## ■ INFO GARA

- Notizie sulla località, la data, gli orari
- Precedenti edizioni
- Organizzazione
- Programma
- Categorie di partecipanti
- Piano sicurezza e sanitario

## Il suo lavoro si sviluppa soprattutto nella fase preparatoria della manifestazione

- prende contatti con il comitato organizzatore, del quale non fa parte, ma con il quale deve collaborare ed integrarsi per la soluzione di tutti i problemi;
- acquisisce il regolamento della manifestazione, che deve conoscere dettagliatamente;
- effettua almeno una verifica al percorso

## *Fase preparatoria della manifestazione*

- si assicura che programma, regolamento siano pubblicizzati con sufficiente anticipo;
- verifica che tutti gli spazi individuati siano adatti ai rispettivi servizi (percorso, segreteria, doping, servizio giurie, speaker, data processing, spogliatoi, ecc.);
- si assicura che tutti i servizi logistici (trasporti, ecc.) siano stati predisposti;
- è responsabile di ogni altro preparativo tecnico necessario per l'effettuazione delle gare;
- deve inviare il rapporto scritto all'organo designante sui preparativi e sulle problematiche emerse in questa fase, almeno 30 gg prima della manifestazione.

## Prima della manifestazione:

- verifica che il comitato organizzatore abbia provveduto alla soluzione delle problematiche emerse nel precedente sopralluogo;
- controlla le iscrizioni ed ha il diritto di respingerle per motivi tecnici;

## *Durante la manifestazione:*

Ha il compito di controllare il corretto svolgimento della manifestazione, pronto ad intervenire, se necessario, per qualsiasi problematica di carattere tecnico.

Non può interferire nelle funzioni decisionali di esclusiva competenza della Giuria d'Appello, con la quale instaura un rapporto di collaborazione, pur nelle specifiche competenze.

*Grazie dell'attenzione  
Domande?*

